

Romani 9 - Le promesse che Dio ha fatto a noi sono sicure? - Rinaldo Diprose

Inviato da alex il Dom, 26/02/2012 - 16:07

[DIPROSE Rinaldo](#)

[Chiesa Evangelica Borgata Finocchio RM](#)

[Romani](#)

[Vangelo buona notizia](#)

[Immigrati](#)

Romani 9 - Le [promesse](#) che [Dio](#) ha fatto a noi sono sicure? - L'apostolo [Paolo](#) spiega nei primi 8 capitoli di questa lettera il [vangelo](#). Prima di passare alla parte pratica di come vivere il vangelo, spiega in 3 capitoli questa problematica che si erano posti i suoi contemporanei ebrei.

Rm 9:1 Dico la [verità](#) in [Cristo](#), non mento - poiché la mia coscienza me lo conferma per mezzo dello [Spirito Santo](#) - 2 ho una grande tristezza e una sofferenza continua nel mio [cuore](#); 3 perché io stesso vorrei essere anatema, separato da Cristo, per [amore](#) dei miei fratelli, miei parenti secondo la carne, 4 cioè gli Israeliti, ai quali appartengono l'adozione, la [gloria](#), i patti, la legislazione, il [servizio](#) sacro e le promesse; 5 ai quali appartengono i padri e dai quali proviene, secondo la carne, il Cristo, che è sopra tutte le cose Dio benedetto in eterno. Amen! (Ge 21:1-12; Ga 4:22-31)(Ge 25:21-26; Eb 11:8-9)

6 Però non è che la parola di Dio sia caduta a terra; infatti non tutti i discendenti d'[Israele](#) sono Israele; 7 né per il fatto di essere stirpe d'Abraamo, sono tutti [figli](#) d'Abraamo; anzi: «È in Isacco che ti sarà riconosciuta una discendenza». 8 Cioè, non i figli della carne sono figli di Dio; ma i figli della promessa sono considerati come discendenza. 9 Infatti, questa è la parola della promessa: «In questo [tempo](#) verrò, e Sara avrà un figlio». 10 Ma c'è di più! Anche a Rebecca avvenne la medesima cosa quand'ebbe concepito figli da un solo [uomo](#), da Isacco nostro padre; 11 poiché, prima che i gemelli fossero nati e che avessero fatto del bene o del male (affinché rimanesse fermo il proponimento di Dio, secondo elezione, 12 che dipende non da [opere](#), ma da colui che chiama), le fu detto:

«Il maggiore servirà il minore»; 13 com'è scritto:

«Ho amato Giacobbe e ho odiato Esaù».

Sovranità di Dio

(Es 9:15-16; Is 6:9-13)(Is 45:9; Gr 18:1-6)(Sl 62:12; 145:17) Ro 11:22, 30-36

14 Che diremo dunque? Vi è forse ingiustizia in Dio? No di certo! 15 Poiché egli dice a Mosè: «Io avrò misericordia di chi avrò misericordia e avrò [compassione](#) di chi avrò compassione». 16 Non dipende dunque né da chi vuole né da chi corre, ma da Dio che fa misericordia. 17 La Scrittura infatti dice al faraone: «Appunto per questo ti ho suscitato: per mostrare in te la mia potenza e perché il mio nome sia proclamato per tutta la terra». 18 Così dunque egli fa misericordia a chi vuole e indurisce chi vuole.

19 Tu allora mi dirai: «Perché rimprovera egli ancora? Poiché chi può resistere alla sua volontà?» 20 Piuttosto, o uomo, chi sei tu che replichi a Dio? La cosa plasmata dirà forse a colui che la plasmò: «Perché mi hai fatta così?»

21 Il vasaio non è forse padrone dell'argilla per trarre dalla stessa pasta un vaso per uso nobile e un altro per uso ignobile? 22 Che c'è da contestare se Dio, volendo manifestare la sua ira e far conoscere la sua potenza, ha sopportato con grande [pazienza](#) dei vasi d'ira preparati per la perdizione, 23 e ciò per far conoscere la ricchezza della sua gloria verso dei vasi di misericordia che aveva già prima preparati per la gloria, 24 cioè verso di noi, che egli ha chiamato non soltanto fra i Giudei ma anche fra gli stranieri? 25 Così egli dice appunto in Osea: «Io chiamerò "mio popolo" quello che non era mio popolo e "amata" quella che non era amata»; 26 e «Avverrà che nel luogo dov'era stato detto: "Voi non siete mio popolo", là saranno chiamati "figli del Dio vivente"». 27 [Isaia](#) poi esclama riguardo a Israele:

«Anche se il numero dei figli d'Israele fosse come la sabbia del mare, solo il resto sarà salvato;

28 perché il Signore eseguirà la sua parola sulla terra in modo rapido e definitivo».

29 Come Isaia aveva detto prima:

«Se il Signore degli eserciti

non ci avesse lasciato una discendenza,
saremmo diventati come Sodoma
e saremmo stati simili a Gomorra».

Israele e la [giustizia](#) che si ottiene per [fede](#)

Ro 10:3, 16-21; 1P 2:6-10

30 Che diremo dunque? Diremo che degli stranieri, i quali non ricercavano la giustizia, hanno conseguito la giustizia, però la giustizia che deriva dalla fede; 31 mentre Israele, che ricercava una legge di giustizia, non ha raggiunto questa legge. 32 Perché? Perché l'ha ricercata non per fede ma per opere. Essi hanno urtato nella pietra d'inciampo, 33 come è scritto:

«Ecco, io metto in Sion un sasso d'inciampo
e una pietra di scandalo;
ma chi crede in lui non sarà deluso».

--- Rinaldo Diprose ---

Roma 26 febbraio 2012



[Studi e Meditazioni in mp3](#)



Source URL: <https://www.evangelici.info/le-promesse-che-dio-ha-fatto-a-noi-sono-sicure-romani>